



CITTA' DI BIBBIENA
PROVINCIA DI AREZZO
Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601
Partita IVA 00137130514
UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2
Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE DI CUI ALLA MISURA 1.7.2 DEL PNRR COME DISCIPLINATO NELL'AVVISO DELLA REGIONE TOSCANA PUBBLICATO SUL BURT XX DEL 12/04/2023 (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65).

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Bibbiena intende presentare domanda per l'attivazione di centri di facilitazione digitale, in risposta all'avviso pubblico emesso da Regione Toscana "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2", di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.6762 del 28/3/2023;
- Con la Deliberazione di giunta Comunale n. 50 del 21/04/2023, con cui è stato stabilito di presentare la domanda sull'avviso di cui sopra, si è previsto di gestire le attività di cui al citato avviso regionale in collaborazione con enti del Terzo Settore attivando il relativo procedimento di co-progettazione come previsto dall'art. 55 del DLGS n. 117/2020, nonché dall'Art. 13 della L.R. n. 65/2020; procedimento da attivarsi mediante apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse, a scopo esplorativo e non vincolante per l'Ente, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, al fine di attivare un partenariato di co-progettazione per gestire le attività presso i centri di facilitazione digitale che saranno eventualmente ammessi a finanziamento.

TUTTO CIO PREMESSO VIENE INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 OGGETTO

Le attività oggetto della presente del presente avviso consistono nella co-progettazione dell'avvio e delle attività di gestione dei centri di facilitazione digitale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti a ciascun centro di facilitazione digitale dall'Avviso emesso da Regione Toscana con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 6762 del 28/3/2023, in risposta a quanto previsto per la Misura 1.7.2 del PNRR M1 C1.

In particolare, è previsto in ciascun centro di facilitazione lo svolgimento delle seguenti attività:

- formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

I centri di facilitazione digitale dovranno pertanto:

- Promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (servizi di e-government, sociosanitari, ecc.) anche con specifici eventi;
- Accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
- Offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- Svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica. Condividere le attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
- Offrire servizi di interesse associativo, messi a disposizione dalle associazioni di volontariato che partecipano al progetto;
- Offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
- Fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A. per conto dell'utenza.

Ciascun centro di facilitazione digitale dovrà garantire il raggiungimento di almeno 1.000 cittadini univoci cui erogare servizi di facilitazione/formazione e registrare sulla piattaforma FACILITA, con il seguente dettaglio:

- n. 250 cittadini entro il 31/12/2023
- n. 600 cittadini entro il 31/12/2024
- n. 1.000 cittadini entro il 31/12/2025

Il dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nell'Avviso pubblico emesso da Regione Toscana il 12 aprile 2023 disponibile sul BURT n.15/2023 Parte III "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2" e sul sistema informativo di Sviluppo Toscana https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione_digitale.

Art. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente avviso i soggetti del Terzo Settore indicati all'art. 4 del DLGS n. 117/2017. Per quanto attiene il necessario requisito di cui al citato art. 4 di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di migrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460 nonché le cooperative sociali iscritte al registro regionale di cui all'art.9 della L. 381/91.

Così come previsto dall'articolo n. 13 comma 1, lettera B, punto 4 della Legge Regionale n. 65/2020 è consentita l'eventuale partecipazione di soggetti diversi dagli Enti Del Terzo Settore e soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto, in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali.

a) Requisiti di ordine affidabilità morale:

Essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del Codice degli Appalti nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

b) Requisiti di capacità tecnico professionali:

- I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente avviso esponendo altresì le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa adeguata alle attività oggetto del presente avviso.

- Requisito necessario per la partecipazione è che sia indicato almeno un operatore che possa assumere la funzione di facilitatore digitale, così come previsto al punto 19 dell'art. 4 del citato avviso regionale.

Nel caso in cui enti del terzo settore si presentassero in ATS, ogni ente deve possedere i requisiti di cui sopra.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

Art. 3 DURATA DEL PROGETTO

Come previsto nel sopra citato Avviso pubblico emesso da Regione Toscana, le attività dei centri di facilitazione digitale dovranno raggiungere gli obiettivi indicati all'art. 1 entro il 31/12/2025, data che costituisce anche il termine delle attività. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione da parte di Regione Toscana.

Art. 4 RISORSE

Le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana in favore del Comune di Bibbiena per lo svolgimento delle attività previste dal presente avviso sono pari a complessivi € **30.000,00** per ciascun centro di facilitazione digitale attivo. È previsto inoltre un kit di strumentazione hardware messo a disposizione in comodato d'uso gratuito.

In ragione della natura tipica della co-progettazione la proposta di partecipazione dovrà indicare le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS partecipante ai fini della realizzazione del progetto in conformità del citato avviso regionale, che si aggiungono a quelle come sopra messe a disposizione entro l'importo massimo di euro 30.000,00 destinato allo scopo dall'avviso regionale.

Fermo restando che l'apertura del Centro di facilitazione digitale e la conseguente realizzazione delle attività previste, sarà subordinata all'erogazione da parte della Regione Toscana al Comune di Bibbiena dello specifico finanziamento di cui in premessa, le risorse verranno erogate all'ETS individuata, nella seguente modalità:

- La prima tranche pari al 40% a fronte dell'inaugurazione del centro e a verifica avvenuta da parte di Regione Toscana.
- La seconda tranche (40%) verrà erogata al raggiungimento di n. 600 cittadini previsti (31/12/2024), come indicati nel precedente art. 1, a seguito di presentazione della rendicontazione costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività che sono state svolte, i tempi e i risultati ottenuti e l'elenco delle spese sostenute con relativi documenti contabili e fatture o note di debito.
- Il saldo sarà erogato a conclusione delle attività previste per il raggiungimento di n. 1.000 cittadini al 31/12/2025 a seguito di presentazione della rendicontazione finale costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività che sono state svolte, i tempi e i risultati ottenuti e l'elenco complessivo delle spese sostenute con relativi documenti contabili e fatture o note di debito, in relazione al totale del contributo richiesto.

Si segnala che i documenti contabili e le relazioni delle attività svolte sono indispensabili per la rendicontazione del progetto nei confronti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR e la loro mancata consegna

e successivo caricamento sul sistema di rendicontazione REGIS da parte dell'ente sub-attuatore può comportare la decurtazione o la revoca del contributo.

Art. 5 TERMINI E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA.

Per poter partecipare, gli Enti del Terzo Settore dovranno presentare la domanda di partecipazione (Allegato A) e una proposta progettuale (Allegato B) **entro le ore 23:59 del giorno 04/06/2023.**

Le domande dovranno essere recapitate esclusivamente tramite PEC (bibbiena@postacert.toscana.it) e dovranno essere firmate digitalmente dal rappresentante legale, o suo delegato. In questo ultimo caso, è obbligatorio allegare anche la delega.

Le domande saranno ritenute inammissibili se:

- pervenute oltre la data del 04/06/2023
- trasmesse con modalità diverse dalla PEC
- non firmate digitalmente
- firmate digitalmente da persona diversa dal legale rappresentante, senza allegare la delega
- mancanza degli Allegati A e B, come sotto dettagliati.

Le domande devono essere complete della seguente documentazione:

1. Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso (**Allegato A**);
2. Proposta progettuale: L'ETS che intende partecipare all'avviso deve predisporre una proposta progettuale, contenente gli elementi che saranno oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione coerentemente a quanto specificato nell'Avviso, completa del piano economico finanziario per la realizzazione delle attività, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4. (**Allegato B**)
3. Copia del documento d'identità del dichiarante.

La mancata trasmissione della copia del documento di identità, potrà essere sanata anche successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda, ma entro il termine che l'Amministrazione Comunale indicherà nella richiesta di integrazione, pena il mancato esame della proposta progettuale.

Art. 6 PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.

La proposta progettuale (Allegato B) dovrà essere predisposta sotto forma di relazione o altra tipologia, purché siano evidenziate con chiarezza le seguenti sezioni:

1. Evidenziazione sintetica delle esperienze pregresse in materia di facilitazione, formazione, rafforzamento delle competenze digitali
2. Indicazione del personale che sarà impegnato nelle azioni oggetto della progettazione. È necessario allegare il CV di almeno una figura che dovrà ricoprire il ruolo di facilitatore dedicato all'erogazione di servizi di front office

3. Attività e iniziative ulteriori, oltre a quelle minime previste dall'avviso
4. Indicazione delle risorse (umane, economiche o altro) che l'ETS, una volta individuata, è disposta a mettere a disposizione del progetto per la realizzazione del Centro di Facilitazione Digitale del Comune di Bibbiena.

Dovrà essere inoltre previsto, anche indicativamente, il costo stimato per ciascuna delle sezioni indicate.

Art. 7 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le manifestazioni di interesse validamente pervenute saranno valutate da apposita commissione che dovrà verificare l'ammissibilità della proposta in funzione del possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste dal presente avviso.

Con Determina Dirigenziale si procederà all'individuazione dell'ETS che, tra quelli che hanno presentato la proposta, ha raggiunto un punteggio più alto secondo la griglia di cui al successivo Art. 7. L'Amministrazione non procederà all'individuazione, qualora nessuna ETS abbia raggiunto un punteggio di almeno n. 6 punti.

Il soggetto così individuato verrà invitato ad un tavolo di co-progettazione con l'Amministrazione comunale, dove verrà formulato il progetto finale che si concluderà con la stipula di un accordo operativo, tra ETS e Comune di Bibbiena, contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle azioni progettuali.

Art. 8 MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da una Commissione appositamente nominata, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente schema di valutazione:

Criteri	Punteggio
1) Qualità della proposta e coerenza con il piano economico.	Max 4 punti
2) Numero di persone dell'associazione impegnati nelle azioni oggetto della progettazione e individuati come facilitatori.	n. 1 punto per ogni persona individuata (Max di n. 2 punti)
3) Attività e iniziative ulteriori, oltre a quelle minime previste dall'avviso	n. 1 punto per ogni attività aggiuntiva (Max di n. 2 punti)

4) Esperienze pregresse in materia di facilitazione, formazione, rafforzamento delle competenze digitali	n. 1 punto per ogni esperienza (Max di n. 2 punti)
--	---

L'Amministrazione potrà concedere la possibilità di integrare la documentazione amministrativa Modello A, qualora non completo e si riserverà la facoltà di richiedere chiarimenti sulla proposta progettuale Modello B.

Art. 9 – PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione procede per fasi successive:

Fase 1) Individuazione del soggetto o dei soggetti partner così come sopra disciplinato.

Fase 2) Della co-progettazione ed elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata.

In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha/hanno presentato la proposta selezionata.

Fase 3) Sottoscrizione della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo, che conterrà modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

Art. 10- ULTERIORI PRECISAZIONI

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere alla convocazione del tavolo di co-progettazione, qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, di differire, spostare o revocare il presente procedimento, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'ETS richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge. L'Amministrazione si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione con nessuna degli ETS richiedenti se nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti, qualora la Regione Toscana non eroghi al Comune di Bibbiena il finanziamento di cui in premessa o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Art. 11 OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il presente avviso è pubblicato sul sito informatico del Comune di Bibbiena e nelle sezioni "Albo pretorio On Line" e "Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti".

Art. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Per la presentazione della domanda, nonché per la stipula della convenzione con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 e della NORMATIVA NAZIONALE (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Art. 13 CHIARIMENTI

Eventuali informazioni potranno essere richieste utilizzando i seguenti riferimenti:

- michela.cungi@comunedibibbiena.ar.it
- 0575/530626

Art. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Michela Cungi – Responsabile dell'Unità Organizzativa n. 2 - Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo -

Bibbiena, 19/05/2023

F.to Il Responsabile dell'U.O. n. 2
Dr.ssa Michela Cungi